

OGGETTO: Indizione di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento di una fornitura "chiavi in mano" di apparecchiature elettromedicali occorrenti alle esigenze dei Presidi Ospedalieri e Territoriali della ASL ROMA1. Lotti n. 3.

Importo complessivo presunto € 808.786,88 IVA esclusa esclusa. CIG lotto 1: 7238042D33; CIG lotto 2: 723804822A; CIG lotto 3: 72380568C2.

QUESITO N. 1:

Nel documento Allegato 3 A schede tecniche, sezione stativo pag 1, si legge: *"Schermo di protezione pensile, mobile, a soffitto costituito di vetro anti-x spessore della protezione anti-x spessore 2mm Pb eq..."* si chiede di confermare che l'indicazione si può considerare un refuso in luogo degli usuali 0,5 mm Pb eq, così come peraltro richiesti per la protezione anti x inferiore.

RISPOSTA QUESITO N. 1 :

L'indicazione di 2mm Pbeq NON è da considerarsi un refuso. Il vetro anti-x pensile deve avere spessore di 2 mmPbeq in quanto la direttiva Euratom 2013/59, in corso di recepimento, ha notevolmente ridotto il limite di dose al cristallino lasciando invariato quello alle mani/arti (motivo per il quale per la parte inferiore è richiesto "solo" 0,5 mmPbeq).

QUESITO N. 2:

Nel documento Allegato 3 A schede tecniche, sezione tavolo porta paziente, pag 2 si richiede se l'indicazione sui "due lati" della protezione anti x in gomma piombifera o eq riferisca alla possibilità di spostare la suddetta protezione su due lati o se si debbano fornire due protezioni distinte.

RISPOSTA QUESITO N. 2 :

Si debbono fornire due protezioni distinte.

QUESITO N. 3:

Nel documento Allegato 3 A schede tecniche, sezione sistema di acquisizione, memorizzazione ed elaborazione delle immagini, pag 2, si chiede di confermare che la richiesta di "matrice di acquisizione di almeno 2K" si debba intendere matrice 2Kx2K.

RISPOSTA QUESITO N. 3 :

Si conferma che la richiesta di "matrice di acquisizione di almeno 2K" è da intendere come matrice 2Kx2K.



QUESITO N. 4:

Nel documento Allegato 3 A schede tecniche, sezione caratteristiche tecniche minime delle apparecchiature e lavori a corredo, pag 4, si legge: *"Misuratore ATC per monitoraggio della coagulazione"*, si chiede di confermare che si tratta di un errore di battitura e si intende come richiesta un ACT per monitoraggio della coagulazione.

RISPOSTA QUESITO N. 4 :

Si conferma la richiesta di un *Misuratore ACT per monitoraggio della coagulazione*.

QUESITO N. 5:

Si chiede di confermare che la richiesta del gruppo di continuità presente nel file excel *Allegato 3A 1* caratteristiche di minima sia un refuso in quanto non indicato nel documento Allegato 3 A.

RISPOSTA QUESITO N. 5 :

Si conferma la richiesta di un UPS con caratteristiche tecniche indicate nell'Allegato 3 A.

QUESITO N. 6:

CSA, pag 3, art 1, ultimo capoverso, Chiarimento su variazione dei locali destinatari pag 3 art:1 ultimo capoverso da far controllare al PM

RISPOSTA QUESITO N. 6:

Si conferma quanto riportato all'ultimo capoverso dell'art. 1, pag. 3 del CSA:

"Tutti i beni devono essere installati a spese dell'Aggiudicatario presso i luoghi di utilizzo o comunque indicati dal Committente; l'indicazione può avvenire anche in corso di fornitura, senza che l'aggiudicatario possa per questo pretendere ulteriori compensi e/o indennizzi."

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Pietro Barberini

